

La società specializzata nella produzione di sistemi di interconnessione ha realizzato un progetto di consolidamento con soluzioni Ibm, avvalendosi del supporto del business partner **Mauden**

SERVER E STORAGE

## Compel consolida le risorse con lo storage Ibm

**F**ondata nel 1972, Compel Electronics è attualmente una delle principali realtà europee specializzata nella progettazione e produzione di sistemi di interconnessione, quali i connettori (coassiali, a fibre ottiche e metrici), cablaggi e backplane. La società si indirizza a tutte le principali realtà del mercato delle telecomunicazioni, del networking e specializzate in apparecchiature dati, puntando, da sempre, sugli aspetti di innovazione tecnica e flessibilità per rispondere alle richieste sempre più complesse provenienti dalla clientela internazionale.

In quest'ottica si inquadrano le scelte di certificazioni della qualità ISO 9001 e ambientale 14001, che hanno contribuito a consolidare la posizione di Compel nel settore delle telecomunicazioni e ne hanno favorito l'ulteriore penetrazione nei settori dell'industria, dell'energia e dei trasporti.

### Una pluralità di esigenze

Compel si è sviluppata seguendo una strategia che punta ad ampliare il proprio mercato sfruttando come leva competitiva l'anticipazione e la gestione dell'evoluzione tecnologica.

Al crescere del business, e quindi dei servizi necessari alla gestione della società, il sistema informativo si è andato via via popolando di nuovi server, dando vita a un ambiente IT che, nel tempo, risultava sempre più complesso e costoso da gestire. Anche in termini di sicurezza i rischi si erano fatti sempre più elevati. L'informatizzazio-

ne dell'ambiente di produzione di Compel è da sempre affidata a una piattaforma Ibm iSeries (da un anno ribattezzata System i) su cui avvengono attualmente più di 300 accessi giornalieri.

L'esigenza della società di predisporre una soluzione che garantisse la perfetta integrazione e interoperabilità fra i due mondi dell'iSeries e quello Intel, in precedenza mantenuti separati, ha portato Compel ad avviare un progetto di consolidamento e rinnovamento dell'ambiente di elaborazione e memorizzazione.

Un'altra esigenza fondamentale della società era assicurarsi che la nuova soluzione garantisse livelli di sicurezza adeguati. Inoltre, erano richieste caratteristiche di scalabilità e la capacità di evolvere in funzione della crescita del volume dei dati e dei sistemi server Intel.

La decisione di intervenire sul sistema di elaborazione e memorizzazione si accompagnava anche all'esigenza di semplificare la gestione operativa, predisponendo un livello di automazione delle operazioni più spinto rispetto a prima, con l'obiettivo di migliorare l'affidabilità e ridurre i costi di gestione diretti e indotti come, per esempio, quelli associati al consumo energetico.

### La Storage Area Network

Per la realizzazione del progetto, Compel ha scelto di adottare le soluzioni Ibm e di affidarsi a **Mauden**, business Partner Ibm.

La prima fase del progetto ha previsto una serie di



Ibm System i525

studi e analisi che sono stati effettuati congiuntamente dalla direzione dei Sistemi Informativi di Compel e da **Mauden**. In base alle esigenze espresse si è arrivati a definire una soluzione architettonica per la memorizzazione dei dati basata sull'adozione di una rete storage dedicata (Storage Area Network) che permettesse la completa integrazione e centralizzazione dei dati tra i due ambienti. La scelta della piattaforma storage è caduta sul sistema a disco Ibm DS6800, un componente della gamma di sistemi storage Ibm DS6000. Si tratta di soluzioni che rappresentano il punto di incontro tra le esigenze midrange e quelle enterprise, in grado di supportare sia mainframe che sistemi open e compatibili con ambienti System z, System i, System p, System x e i più diffusi ambienti Unix, Linux e Intel.

In particolare, l'architettura del DS6800 è basata su open standard ed è stata progettata espressamente da Ibm per migliorare l'utilizzo delle risorse storage attraverso la virtualizzazione e la condivisione della capacità tra più server e applicazioni. Dotato di processore Power, il sistema DS6800 ha consentito a Compel di accrescere il throughput complessivo del sistema e migliorare i tempi di risposta per l'accesso ai dati. Mentre altre tecnologie, quali Ibm ARC (Adaptive Replacement Cache) hanno reso più efficiente l'accesso ai dati conservati nella memoria cache.

Le esigenze di scalabilità di Compel sono state affrontate grazie al design di tipo modulare a "building block" che caratterizza questa macchina, e che permette di espandere la capacità storage in maniera graduale, in funzione delle esigenze. Il DS6800 è, infatti, costituito da unità di dimensione 3U, all'interno di ognuna delle quali trovano alloggio fino a 16 disk drive con la possibilità di creare sistemi in grado di scalare da 292 GB fino a 64 TB di capacità storage fisica.

### **Tecnologia a nastro per l'archiviazione a lungo termine**

Un ulteriore passo in avanti ha riguardato l'ambiente di archiviazione. L'architettura è stata pensata per consolidare su un sistema di storage a nastro le operazioni dei salvataggi dell'intera sede e si basa su una libreria a nastro Ibm TS3310 condivisa tra l'ambiente iSeries e Intel. Si tratta di una libreria modulare e scalabile che Ibm rende disponibile in diverse configurazioni (desktop, deskside e rack mounted), particolarmente



adatta alle esigenze di fascia media. È progettata per scalare verticalmente partendo da un modulo base di dimensione 5U e con unità di espansione a 5U e 9U. Al suo interno alloggia nastri e drive in tecnologia LTO e dispone di alimentatori ridondati.

Il progetto è stato completato con l'introduzione di un sistema Ibm BladeCenter che ha consentito di consolidare fisicamente e virtualmente tutti i server Intel. La crescita degli stessi e la flessibilità di gestione è resa possibile dalla virtualizzazione dell'ambiente che utilizza VMware, e dal collegamento del server blade Ibm al sistema storage DS6800 che garantisce livelli di sicurezza e di scalabilità elevati. Il progetto di consolidamento ha previsto anche l'incremento di potenza attuando una migrazione dal precedente sistema Ibm iSeries 810 verso un nuovo sistema Ibm System i525, dotato di processore Power5+ da 1.9 GHz.

### **Il ruolo di Mauden**

Nel corso della realizzazione **Mauden**, società nata nel 1987 e con un volume di fatturato annuale intorno ai 30 milioni di euro, ha seguito Compel passo dopo passo nello studio, la valutazione, la progettazione e la realizzazione dell'intero progetto che è stato realizzato in tempi strettissimi grazie a un lavoro di squadra coordinato che ha coinvolto partner di riferimento e cliente. **Mauden** è specializzata nei settori mainframe Ibm (con la linea System z), nello storage (sia su disco che su nastro) e nella piattaforma server Intel (Windows e Linux); su tutte queste linee di prodotto, incluse le soluzioni software, **Mauden** è business partner di Ibm.

R.F.